

## Mammini e Garzella (Pd) all'attacco “Restauro dell'acquedotto Non c'è niente di concreto”

LUCCA - “Quando verrà restaurato l'Acquedotto del Nottolini?”. Se lo chiedono i consiglieri comunali Matteo Garzella e Serena Mammini. “L'amministrazione comunale - affermano - prima di auto-celebrarsi sulla stampa, dovrebbe avere il buon senso di attendere l'effettiva realizzazione dei lavori pubblici di cui si dà vanto. Emblematica è la vicenda dei restauri dell'acquedotto del Nottolini. Dopo anni di battaglie da parte nostra per sollecitare un pronto intervento sul monumento, dobbiamo constatare che ancora ben poco è stato fatto. Tra l'altro nell'ottobre 2008 il Consiglio comunale aveva approvato all'unanimità una mozione promossa dal gruppo del Partito democratico inerente la salvaguardia dell'Acquedotto che impegnava la giunta affinché venissero consolidate e ristrutturate in tempi brevi le parti strutturali del manufatto architettonico che richiedono un intervento urgente, e fosse resa fruibile l'area circostante il tempietto al fine di ottenere una valorizzazione dell'area tesa a creare uno spazio pubblico a servizio della cittadinanza. La notizia dell'approvazione da parte della giunta municipale di un progetto preliminare per il restauro del Tempietto di San Concordio non ci soddisfa per niente. A distanza di più di un anno dall'atto approvato in Consiglio comunale il comune non è stato in grado né di elaborare un progetto esecutivo per i lavori di restauro, che indicherebbe l'effettiva volontà politica di agire fattivamente, né tanto meno sono stati trovati i fondi di bilancio per avviare i lavori. Apprendiamo, ma non è una grande scoperta, che serviranno circa 300.000 euro, ma non ci è dato sapere come il comune intenda trovarli, se accendendo un mutuo o chiedendo un finanziamento a qualche fondazione bancaria, e in che anno verrà effettuato il restauro. Intanto l'Acquedotto e il Tempietto continuano progressivamente a deteriorarsi. Da questa vicenda dobbiamo concludere che il programma di recupero e risanamento del patrimonio monumentale e storico del nostro territorio non sembra affatto, contrariamente a quanto dichiarato dal sindaco, una priorità per questa amministrazione, pronta a inviare continuamente comunicati stampa autoreferenziali senza dimostrare di avere le ricette giuste per risolvere i problemi”.

